



## Riva del Garda

# Ex Cattoi, esulta la coalizione ma il Pd prepara l'offensiva

*Patt e Polo Civico lodano l'operazione: «Lavoro storico»*

di **Leonardo Omezzoli**

**RIVA** Due i punti fermi: uno la firma nera su bianco dell'accordo urbanistico siglato dalla sindaca Cristina Santi e dall'assessore Mauro Malfer per la parte pubblica e da Heinz Peter Hager e Paolo Signoretti per la parte privata che suggellano un punto di non ritorno per quanto concerne la programmazione dell'ex Cattoi con la realizzazione di due palazzine da 4 e 5 piani e la cessione al Comune di 15 mila metri quadri di parco pubblico; due il completo sconvolgimento programmatico della visione politica urbanistica dell'ex sindaco Adalberto Mosaner che nello stesso giorno vede stravolto la propria idea di fascia lago con ampio parco pubblico, la conferma della realizzazione del parcheggio interrato all'ex cimitero e la nuova viabilità ciclabile per il completamento della ciclovia del Garda. Mentre la maggioranza festeggia e plaude per il sigillo dell'operazione Santi Malfer che raggiungono un accordo considerato dagli stessi storico, la maggioranza stringe i ranghi e si prepara alla controffensiva indicendo nella propria sede una conferenza stampa che, nella mattinata di oggi, si preannuncia dirimente, tanto da rimandare nella giornata di ieri dichiarazioni di sorta. «La situazione è surreale - ha ammesso Gabriele Bertoldi (Pd) - la commissione urbanistica è surreale, non abbiamo idea di quello che stanno facendo. Non ci fanno vedere le norme, ci dicono che dobbiamo farcele dare dagli uffici e ci accusano di far trapelare notizie, motivo per il quale - continua Bertoldi - non ci tengono informati delle norme urbanistiche; in una commissione urbanistica: è surreale. Senza contare che poi alla fine la fuga di notizie arriva sempre e solo dalla maggioranza». Se il Pd affila la lama dal Patt piovono congratulazioni: «Dopo 40 anni si è

trovata una soluzione con i proprietari per il destino dell'area ex Cattoi, lo avevamo promesso in campagna elettorale con tutta la coalizione e così è stato, l'area tra le più pregiate di Riva, vedrà sorgere un grande parco pubblico finanziato totalmente dai privati, 15.000 metri quadrati pubblici a verde sui 19.000 totali dell'area - scrivono dal Patt di Riva -. Ricordiamo che in passato i privati avrebbero potuto costruire su tutta l'area, poi con il piano del 2007 ci sarebbero stati circa 15000 metri quadrati di interventi edificatori che comprendevano sia commerciale che residenziale, oggi - precisano gli autonomisti - i privati possono costruire su una superficie edificabile di 3.300 metri quadri solo residenziale, ubicati nella zona dove è

- Due palazzine da 4 e 5 piani per una superficie a vendita di circa 3.500 metri quadri per circa 30 appartamenti

- Ceduti al Comune 15 mila metri quadri di parco pubblico realizzato dal privato

- Per Signoretti il controvalore dell'area ceduta al Comune è pari a circa 11 milioni di euro

### L'area di sviluppo



#### Urbanistica

A sinistra l'area ex Cattoi che sarà interessata dalla realizzazione di due palazzine di 4 e 5 piani per un totale di 3.500 metri quadri di appartamenti vendibili. Sotto la firma dal notaio tra comune e privati

### La firma dal notaio



**Sottoscritto l'accordo urbanistico**

Si sono trovati nel primo pomeriggio nello studio del notaio Tommaso Romoli la sindaca di Riva del Garda Cristina Santi, l'assessore all'urbanistica Mauro Malfer e i

proprietari dell'area Heinz Peter Hager e Paolo Signoretti per sigillare con l'apposizione delle reciproche firme l'accordo urbanistico presentato il giorno precedente alla stampa.

già esistente un edificio privato. Entro due anni da via Rovereto sarà possibile vedere il lago in continuità con il parco dell'Ora, un biglietto da visita che la nostra città merita dopo 40 anni di attesa e con un esborso economico del pubblico pari a zero». Il Patt risponde anche alle opposizioni che chiedevano di destinare l'intera area a verde: «Rispondiamo che con quella soluzione, avremmo dovuto aspettare ancora diversi anni per vedere dei risultati, anni in cui la proprietà altrettanto legittimamente avrebbe potuto lasciare nel più completo abbandono l'area con un danno di immagine». Di pari passo il Polo Civico che plaude al risultato ottenuto dalla sindaca e dal proprio assessore Malfer. «Il risultato di un grande parco cittadino godibile per il

**Bertoldi (PD):**  
*«La commissione urbanistica è surreale, non ci vogliono far vedere la documentazione»*

verde, gli alberi, la storia e il benessere dei nostri concittadini e degli ospiti di Riva, si sta realizzando dopo decenni di inerzia ed errori. A breve anche il parco Miralago con il suo spettacolare patrimonio di alberature spazi verdi e storia farà parte delle nostre ricchezze come santuario da preservare e custodire grazie all'accordo con la nostra Provincia. Guardare il dito e non la luna - scrivono dal Polo Civico - appartiene agli amministratori miopi che non sanno riconoscere che la politica è l'arte del possibile. Questo è il senso concreto di un accordo urbanistico che la legge ha previsto per consentire percorsi realistici ed agibili ed evitare contenziosi infruttuosi e controversie infinite e che l'intera città di Riva del Garda non è più disposta ad accettare. L'accordo urbanistico resterà reale e nulla potrà scioglierlo, solo un'eventuale bocciatura della Variante 13 potrebbe nuovamente bloccare quanto previsto nell'operazione sottoscritta tra pubblico e privato.